



Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per la Competitività
 Direzione Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie
 Ufficio XIV (ex C3)
 Reti di Trasporto, Distribuzione e Importazione di Elettricità

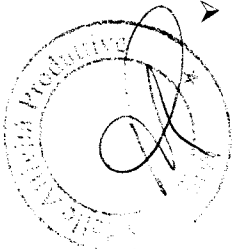
RESOCONTO VERBALE della CONFERENZA DI SERVIZI del 9 luglio 2008

Il giorno 9 luglio 2008, alle ore 10,30 presso il Ministero dello Sviluppo Economico si è tenuta la Conferenza di Servizi (CdS), indetta con nota n. 0011453 del 25/06/2008, nell'ambito del procedimento unico per l'autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 26, della legge 23 agosto 2004, n. 239, alla Società Greenconnector Srl alla costruzione ed all'esercizio di un elettrodotto di interconnessione con la rete di trasmissione svizzera ("merchant line") 400 kV in corrente continua di 1000 MW, denominato "Verderio - Sils". La richiesta di autorizzazione è relativa al tratto italiano, compreso tra la stazione elettrica di Verderio (LC) e il confine di Stato e contempla anche la richiesta della dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità, inamovibilità delle opere e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Si precisa che sono state invitate le Amministrazioni/Società di cui all'elenco del foglio firma, parte integrante del presente verbale, e che tali Amministrazioni/Società hanno regolarmente ricevuto le convocazioni ed entro i tempi previsti.

Come attestato dal foglio firma, alla riunione risultano presenti i rappresentanti di:

- Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) – D.G. per l'Energia e le Risorse Minerarie (DGERM) - Ufficio XIV (ex C3);
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) - D. G. della Difesa del Suolo;
- Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (MIT) – DG per le dighe, le infrastrutture idriche ed elettriche;
- Ministero dello Sviluppo Economico – Comunicazioni / D.G. Pianificazione e Gestione dello Spettro Radioelettrico / Uff III ;
- Ministero dello Sviluppo Economico – Comunicazioni / D.G. per i Servizi di Comunicazione Elettronica e Radiodiffusione / Uff. II;
- Regione Lombardia DG Reti e Servizi di Pubblica Utilità
- Provincia di Sondrio (anche in rappresentanza della Comunità Montana Valchiavenna e dei Comuni di: Madesimo, S. Giacomo Filippo, Mese, Prata Camportaccio, Gordona, Samolaco, Novate Mezzola, Verceia
- Provincia di Lecco



- Comune di Campodolcino (SO);
- Comune di Verderio Inferiore (LC)
- Terna SpA Direzione Pianificazione e Sviluppo Rete
- Greenconnector Srl

Il rappresentante del **MiSE-DGERM** apre la riunione illustrando i principali elementi della procedura autorizzativa da effettuarsi ai sensi della L. 239/2004, mediante un procedimento unico secondo i principi della legge 241/1990.

In particolare la legge 23 agosto 2004, n. 239 prevede che, analogamente agli elettrodotti facenti parte della Rete di Trasmissione Nazionale, anche l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di interconnessioni con l'estero con diritto di accesso prioritario (dette merchant-lines), aventi tensione uguale o superiore a 150 kV, sia soggetta ad un'autorizzazione unica da parte del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, previa intesa con la Regione interessata dalle opere.

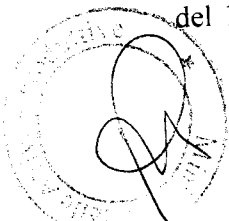
Il rappresentante del MiSE – DGERM ripercorre poi le varie fasi del procedimento in oggetto. La Società Greenconnector Srl ha presentato istanza, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'articolo 1, comma 26, della legge 23 agosto 2004, n. 239, con nota (n. Rif. GC-08.01.27-MSE) del 28 gennaio 2008 (protocollo MiSE 28 gennaio 2008 n. 0001821), cui è stato attribuito il numero di classifica EL-117. In data 8 febbraio 2008 (prot. 0002629) il MiSE ha comunicato l'avvio del procedimento unico, a tutte le Amministrazioni/Enti e Società coinvolte nell'iter autorizzativo. Contestualmente ha invitato Greenconnector Srl a inviare copia del progetto alle Amministrazioni/Enti interessati dal procedimento autorizzatorio e a procedere all'invio delle comunicazioni personali per conto del Ministero. Accertata l'effettuazione di tali passaggi, il Ministero ha convocato l'odierna riunione della Conferenza di Servizi (citata nota 0011453 del 25/06/2008), ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e del DPR 8 giugno 2001, n. 327, integrato dal decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330.

In particolare, il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330 prevede:

- i procedimenti amministrativi relativi alle infrastrutture lineari energetiche (elettrodotti, etc.) si ispirano a principi di economicità, di efficacia, di efficienza, di pubblicità, di razionalizzazione, unificazione e semplificazione;
- l'accertamento della conformità urbanistica delle opere, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una conferenza di servizi.

Il rappresentante del MiSE – DGERM ricorda inoltre che per l'iniziativa in oggetto, era stato già avviato l'iter relativo all'accertamento della conformità urbanistica, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica del 18 aprile 1994 n. 383, in data 28 settembre 2004, presso il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia e la Liguria, sede di Milano, prima della emanazione della legge "Marzano", 239/2004. Con l'entrata in vigore della 239/2004, nell'impossibilità di concludere la procedura autorizzativa con la vecchia normativa (come chiarito dallo stesso Ministero dell'Ambiente con nota DDS/2008/00365 dell'11 gennaio 1998) la società ha ritenuto di riproporre la stessa identica iniziativa ai sensi della legge 239/2004

Per quanto riguarda gli aspetti di comunicazione, il rappresentante del MiSE – DGERM precisa che è stato dato l'annuncio del procedimento sul quotidiano nazionale "La Stampa" del 16 maggio 2008 e contestualmente si è provveduto alla pubblicazione agli Albi Pretori



dei comuni interessati.

Dopo aver richiamato le principali caratteristiche del progetto, il rappresentante del MiSE – DGERM passa la parola al proponente per una illustrazione di maggior dettaglio.

Il rappresentante **Greenconnector** richiama le motivazioni dell'opera e della localizzazione dei due estremi. Da una parte c'è la S.E. di "Sils" che raccoglie la produzione idraulica del Cantone dei Grigioni ed è ben interconnessa con la rete europea, dall'altra parte c'è la S.E. di "Verderio" che alimenta il carico della Lombardia orientale ed è ben interconnessa con la rete in alta e altissima tensione del Nord Italia.

La soluzione tecnica scelta è stata quella del cavo interrato in corrente continua con isolante impregnato con miscela ad alta viscosità, in linea con le più recenti evoluzioni tecnologiche. Si prevede quindi di posare due cavi con tensione di 400 kV ed una potenzialità nominale di 1000 MW. Il progetto si svilupperà per quanto possibile all'interno o nelle pertinenze dell'"Oleodotto dell'Europa Centrale" o "Oleodotto dello Spluga". In questi anni l'oleodotto è stato mantenuto sotto protezione catodica per evitare problemi di corrosione e riempito con gas inerte (azoto) in pressione. Il tracciato dell'elettrodotto si discosterà significativamente da quello dell'oleodotto solo in corrispondenza del Lago di Como, in quanto, per quel tratto l'oleodotto stesso è stato riconvertito in metanodotto a bassa pressione, non compatibile dunque con l'infrastruttura elettrica. Per evitare ingenti attività di scavo in questo tratto, si è quindi optato di posare i cavi su fondo del Lago di Como (ramo di Lecco) e del contiguo Lago di Garlate.

In sintesi, l'elettrodotto si svilupperà per circa 118 km in territorio italiano (sviluppo complessivo di oltre 150 km).

A partire dal confine di Stato il tracciato può essere diviso in tre parti:

Dal confine di Stato all'abitato di Colico (LC): circa 51 km di cui circa 40 all'interno o nelle pertinenze dell'"Oleodotto dello Spluga" e circa 11 km su strade statali o provinciali;

Tratto sub lacuale: circa 47 km nel Lago di Como (e in quello di Garlate);

Da Lecco a Verderio Inferiore (LC): circa 20 km di cui poco meno della metà su strade comunali o provinciali e il rimanente in oleodotto.

L'elettrodotto si svilupperà dunque per 53 km all'interno o nelle pertinenze dell'oleodotto, per 47 km con tracciato sublacuale e per 18 km lungo viabilità.

Saranno realizzate di due stazioni di conversione (corrente continua / corrente alternata), una in Italia l'altra in Svizzera, connesse alle attuali Stazioni Elettriche ed in adiacenza ad esse, a cui verrà attestato il collegamento in oggetto.

L'utilizzo dell'oleodotto, oltre che minimizzare la necessità degli scavi, permetterà anche di utilizzare un esistente passaggio nelle Alpi, per l'attraversamento del confine di Stato, in quanto ne verrà utilizzata proprio la galleria che permette il collegamento con la Svizzera.

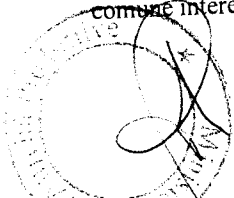
I Comuni interessati saranno:

prov. Sondrio: Madesimo, Campodolcino, S. Giacomo Filippo, Mese, Prata Camportaccio, Gordona, Samolaco, Novate Mezzola, Verceia, Dubino e Chiavenna (quest'ultimo solo per un cantiere temporaneo);

prov. Como: Sorico, Gera Lario, Domaso*, Gravedona*, Pianello del Lario*, Crema*, S.Siro*, Menaggio*, Bellagio*, Valbrona*;

prov. Lecco: Colico, Dervio*, Dorio*, Bellano*, Perledo*, Varenna*, Oliveto Lario*, Lierna*, Mandello del Lario*, Abbadia Lariana*, Valmadrera*, Malgrate*, Lecco*;

* comune interessato per il solo tratto sublacuale



Galbiate*, Pescate*, Garlate, Olginate, Airuno, Brivio, Calco, Imbersago, Robbiate, Merate, Paderno d'Adda, Verderio Superiore, Verderio Inferiore.

Il rappresentante di Greenconnector illustra poi le principali caratteristiche del progetto e le soluzioni tecniche adottate. Si sofferma particolarmente sugli aspetti paesaggistici e sul rumore per quanto riguarda la stazione di conversione, nonché sui campi elettromagnetici. Per quest'ultimo aspetto viene evidenziato come il campo elettrico sia schermato completamente dal cavo, mentre il campo magnetico, in questo caso statico, nel tratto all'interno dell'oleodotto è circa un terzo del campo naturale terrestre, mentre nelle situazioni in trincea può essere 3-4 volte superiore al campo statico terrestre, ma 300-400 volte inferiore ai valori raccomandati dalla Europa per i campi statici.

Il rappresentante di greenconnector conclude l'intervento ricordando che il progetto è stato presentato all'Ufficio Federale per l'Energia ed è stato approvato dal Consiglio Federale Svizzero (Consiglio dei Ministri) e incluso nel piano di sviluppo della rete svizzera il 3 maggio del 2006.

Terminata l'esposizione del proponente, la parola passa ai partecipanti alla riunione della CdS.

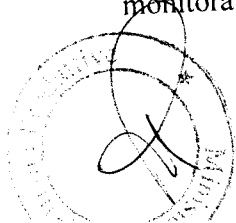
Il rappresentante **MIT DG per le dighe, le infrastrutture idriche ed elettriche** anticipa che, a livello progettuale, i punti maggiormente delicati sono rappresentati dal tratto alpino e dagli ingressi al lago. Al riguardo chiede chiarimenti sui blocchi di ancoraggio dei cavi in corrispondenza dei tratti a maggior pendenza e se essi siano compatibili con le condizioni geotecniche e idrogeologiche. Chiede inoltre di avere elementi sui giunti e, in particolare, su quelli di transizione cavo terrestre / cavo marino. Chiede infine ulteriori informazioni sulla tipologia del cavo impiegato e anticipa che dovranno essere forniti maggiori dettagli progettuali sulla stazione di conversione, in particolare per aspetti quali il calcolo delle fondazioni.

Il rappresentante **Greenconnector** dichiara che sono in corso indagini geotecniche per definire al meglio gli ancoraggi, tenendo anche conto delle prestazioni meccaniche del cavo in risposta a compressioni e trazioni.

La localizzazione dei giunti di transizione "terrestre/marino" è stata studiata in maniera particolarmente approfondita, sulla base delle indagini condotte, tenendo conto della pendenza del fondo del lago, della sua frequentazione compresi i natanti e concordemente alle indicazioni degli EE.LL. Viene precisato che le giunzioni di transizione saranno effettuate senza che vi sia la necessità di approntare una "camera giunti", come avviene di norma per gli attraversamenti marini.

Sono stati valutati i rischi da impatto con ancore e i riflessi sull'attività di pesca e tutto ciò ha contribuito a definire localizzazione e modalità di posa dei cavi. I cavi dopo il loro ingresso nel lago saranno interrati, fino a quando la batimetria (la profondità del lago) raggiunge i 30 m, dopodiché saranno adagiati sul fondo e, con il tempo, si ricopriranno dei detriti che si depositano naturalmente.

Per quanto riguarda il cavo si ricorda che si è optato per la cosiddetta tecnologia "in carta" con possibili laminazioni di polipropilene, che permette di avere cavi più compatti e leggeri. Sono state identificate e studiate tutte le buche giunti ed è stato predisposto un "piano buche giunti", con la caratterizzazione geologica e geotecnica delle aree corrispondenti. È però importante evidenziare che è in corso una continua evoluzione sui cavi che Greenconnector monitora grazie anche ai contatti con i vari costruttori (Prysmian in particolare) e si potranno



inserire nel progetto esecutivo ulteriori miglioramenti tecnologici. Ad esempio, non è escluso che ciò porterà ad una ulteriore riduzione del numero dei giunti, come peraltro è già avvenuto rispetto alla prima definizione del progetto, proprio grazie all'affinamento della tecnologia. Peraltro, a titolo informativo, il progetto previsto rappresenta ad oggi il collegamento in cavo interrato terrestre in HVDC più lungo al mondo.

Nel progetto esecutivo saranno riportati tutti gli approfondimenti richiesti, compreso un maggior dettaglio sulla stazione di conversione, per la quale sono state già avviate indagini di dettaglio, posizionando dei piezometri per individuare il livello della tavola d'acqua. Sono state effettuate indagini di natura geologica e geotecnica e si è chiarito che il sito è compatibile con la stazione in progetto. Tutte le informazioni contribuiranno a ottimizzare il progetto esecutivo, che comprenderà ovviamente un adeguato dettaglio sulle fondazioni.

Il rappresentante del **Ministero delle Comunicazioni / D.G. Pianificazione e Gestione dello Spettro Radioelettrico** dichiara che il Ministero rilascerà il Nulla Osta alla costruzione e all'esercizio e sarà poi seguita la prassi usuale.

Il rappresentante del **Ministero delle Comunicazioni / D.G. per i Servizi di Comunicazione Elettronica e Radiodiffusione** chiede di sapere se le fibre ottiche di cui è prevista la posa avranno un uso privato o un uso pubblico, cioè se Greenconnector sarà fornitore di un servizio privato o di un servizio pubblico. In ogni caso, un soggetto, sia Greenconnector o un consorzio di comuni dovrà fare domanda per l'autorizzazione all'uso delle fibre ottiche ed il tipo di autorizzazione varierà a seconda del tipo di servizio.

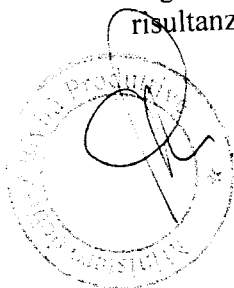
Il rappresentante **Greenconnector** chiarisce che le fibre ottiche essenzialmente serviranno per la gestione del cavo per sincronizzare le due stazioni di conversione. È comunque prevista la posa anche di fibre ottiche aggiuntive cosiddette "spente" il cui utilizzo è lasciato a disposizione degli EE.LL. Per questo motivo sono stati previsti e localizzati, d'accordo con gli EE.LL., dei pozzetti di derivazione per l'accesso a tali fibre a cui i comuni potranno quindi collegarsi per loro utilizzi di comunicazione. Si conferma comunque che si tratterà di un servizio privato.

Il rappresentante del **MATTM DG Difesa del Suolo** chiede se per tali pozzetti sono previste derivazioni che si discostano dal tracciato di progetto. Chiede inoltre di sapere se sono state affrontate le possibili interazioni con aree tutelate.

Il rappresentante **Greenconnector** afferma che i pozzetti con le derivazioni sono lungo il tracciato e la loro localizzazione è concordata con gli EE.LL. Per quanto riguarda gli altri aspetti sono state superate le valutazioni di incidenza richieste.

La parola passa ai rappresentanti del territorio.

Il rappresentante della **Regione Lombardia**, in considerazione dei contatti da tempo intercorsi tra il proponente e i Comuni sia in merito alla localizzazione del tracciato che delle compensazioni, ritiene opportuno che si esprimano prima gli EE.LL. per evidenziare lo stato degli accordi, dopodiché la Regione farà il suo intervento modulandolo in funzione delle risultanze emerse. In ogni caso si riserva di formulare osservazioni di carattere generale.



La parola passa al rappresentante della **Provincia di Sondrio** che dichiara di esprimersi anche per conto della Comunità Montana della Valchiavenna e dei comuni di Madesimo, S. Giacomo Filippo, Mese, Prata Camportaccio, Gordona, Samolaco, Mezzola, Verceia.

I comuni esprimono un parere positivo, subordinato alla sottoscrizione della convenzione con la società Greenconnector e alla definizione/soluzioni delle problematiche connesse alle eventuali dismissione di quei tratti di oleodotto per le quali non è previsto l'utilizzo per la realizzazione dell'elettrodotto in oggetto. È stata infatti raggiunta un'intesa di massima sulle compensazioni di carattere ambientale, ma l'accettazione finale è sospesa fin quando non sarà chiarito il destino delle rimanenti parti dell'oleodotto e delle opere annesse (stazioni di pompaggio, etc.) non utilizzate dal presente progetto.

Il permanere di incertezze su quello che avverrà delle parti dell'oleodotto inutilizzate, spinge i comuni a richiedere, per il tramite dell'amministrazione provinciale, l'attivazione di un confronto con ENI per poter chiarire ed eventualmente concordare il destino delle infrastrutture non più in esercizio, tenendo conto che tutto ciò presenta aspetti di natura paesaggistica e ambientale, ma anche giuridica. Sulla base di ciò la Provincia anche in rappresentanza dei comuni, chiede il coinvolgimento del MiSE per promuovere l'attivazione di un "tavolo tecnico" con ENI e Greenconnector.

Si renderà inoltre opportuno valutare il progetto esecutivo e le diverse fasi della cantierizzazione, anche in considerazione della stagione turistica e dei ridotti tempi per le attività realizzative.

In merito ad aspetti particolari, il proponente dovrà fornire elaborati con l'indicazione delle aree boscate in corrispondenza del tracciato e maggiori dettagli sulle aree di cantiere. Si dovrà inoltre verificare che l'opera non rechi interferenze alla rete radio del centro della protezione civile e non condizioni la funzionalità dell'eliporto, situato nel comune di Mese. A tal riguardo viene allegata agli atti una nota della "Comunità Montana Valchiavenna".

Il rappresentante **Greenconnector** dichiara che per quanto riguarda possibili interferenze con l'eliporto e con le comunicazioni radio, questi aspetti sono stati già affrontati e risolti. Per quanto riguarda l'utilizzo delle rimanenti parti dell'oleodotto non più in esercizio, in particolare gli edifici connessi, la convenzione con la provincia di Sondrio prevede che dalle stazioni di pompaggio siano rimosse tutte quelle apparecchiature a suo tempo funzionali all'oleodotto. Quindi gli aspetti ambientali connessi all'impatto delle apparecchiature non più utilizzate, sarà risolto.

Più impegnativo è l'aspetto urbanistico e di utilizzo di tali edifici, in aree ritenute di interesse dei comuni. Si renderà probabilmente necessario un coordinamento in tal senso, precisando però sin d'ora che Greenconnector non è né responsabile né proprietaria dell'oleodotto e delle opere annesse, e non può quindi deciderne la sorte. Peraltro viene fatto presente che, in alcune aree, da parte degli EE.LL., sono state richieste delle varianti di tracciato dell'elettrodotto rispetto a quello dell'oleodotto, proprio perché su queste aree si nutrivano delle aspettative. Si tratterà probabilmente di richiedere un incontro con ENI per valutare un possibile co-uso degli edifici annessi all'oleodotto.

La parola passa al rappresentante della **Provincia di Lecco**. La Provincia, ha guardato con molta attenzione al progetto, e ha tenuto conto che la S.E. di Verderio dove l'infrastruttura andrebbe ad attestarsi è una delle più importanti dell'Italia settentrionale e tutte le attività produttive segnalano l'esigenza di avere una fornitura di energia elettrica certa anche per il futuro.



L'amministrazione provinciale si è assunta l'onere di coordinare le attività dei Comuni interessati e che oggi rappresenta. Solo i comuni di Verderio Inferiore e Verderio Superiore, che ospiteranno la stazione di conversione (in realtà la stazione è fisicamente localizzata a Verderio Inferiore, ma anche Verderio Superiore, poiché l'impianto è situato presso il confine comunale, ne subirà comunque l'impatto visivo), presentando problematiche che si discostano dagli altri, agiscono singolarmente gestendo la questione in maniera differenziata. La Provincia ha provveduto ad una approfondita analisi delle interferenze dell'opera in progetto tra cui gli aspetti di posa nel lago e quelli relativi al rumore e al campo magnetico, per il quale è stato condotto un apposito studio da parte dell'ARPA. Con Greenconnector è stata sottoscritta una convenzione che individua gli interventi di compensazioni. Tale convenzione è stata approvata con l'assenso di tutti i comuni.

Il rappresentante del **MATTM DG Difesa del Suolo** chiede di sapere se gli studi effettuati hanno preso in considerazione anche possibili interferenze, nel tratto sublacuale, dei cavi con la fauna ittica del lago.

Il rappresentante della **Provincia di Lecco**, dichiara che questo aspetto è stato valutato e, dall'analisi del progetto, si è evidenziato che, anche in considerazione della profondità raggiunta dal cavo, sono escluse interferenze sulla fauna ittica.

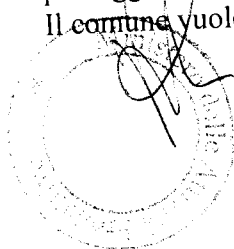
Il rappresentante **Greenconnector** aggiunge che, per quanto riguarda possibili effetti del cavo sulla fauna ittica, questi sono esclusi, data la tecnologia utilizzata. Infatti, nei collegamenti marini talora viene posato un solo cavo prevedendo un ritorno mediante elettrodo a mare, il che comporta l'instaurarsi di correnti vaganti con possibili effetti sul senso di orientamento della fauna ittica. La tecnologia utilizzata da questo progetto, che prevede invece la posa di due elettrodotti, uno di andata ed un ritorno entrambi in cavo, esclude l'instaurarsi di tali problematiche.

La parola passa ai rappresentanti degli EE.LL.

Il Sindaco del comune di **Campodolcino**, avendo già avuto modo di ascoltare le risposte già fornite da Greenconnector che riguardano problematiche che coinvolgono anche la propria amministrazione, orienta il proprio intervento essenzialmente alla richiesta della tempistica di realizzazione dell'opera, in considerazione del contesto dove andrà ad inserirsi.

Il rappresentante **Greenconnector** afferma che sulla base dei tempi prevedibili per l'autorizzazione dell'opera, che dovrà prevedere anche la richiesta di esenzione, e per l'approvvigionamento del cavo e dei componenti delle stazioni di conversione, si potrebbe ipotizzare di iniziare i lavori intorno al 2011 e completarli per il 2014. I tempi di realizzazione tengono conto anche dei periodi dell'anno in cui non si possono svolgere attività.

Il Sindaco del comune di **Verderio Inferiore** (allega agli atti una nota) dichiara che l'amministrazione ha provveduto ad una dettagliata analisi delle possibili interferenze dell'opera in progetto, con particolare riferimento alla stazione di conversione. Tra gli aspetti considerati vi sono quelli relativi al campo magnetico e al rumore. Sono stati coinvolti anche il Politecnico di Milano e l'ARPA. Sono stati attentamente valutati gli aspetti urbanistici e paesaggistici, prescrivendo anche una particolare cura per l'inserimento dei nuovi edifici. Il comune vuole comunque avere un ruolo anche in fase esecutiva.



In ogni caso, per questa fase il Comune accorda il proprio parere favorevole. Per quanto riguarda le misure di compensazione, dichiara che sono in corso proficui contatti, è stata accolta la proposta di massima e si tratta quindi di definire il testo dettagliato della convenzione con tutte le clausole, prima di passare alla sua sottoscrizione. Infine, in considerazione dell'impatto derivante dalla preesistente Stazione Elettrica che, pur gravando sul solo comune, assolve un servizio di pubblica utilità di cui si giova una vasta area, chiede che vengano tenuti in considerazione due aspetti: non gravare l'area con ulteriore elettrodotti di collegamento attraverso il territorio di Verderio Inferiore e valutare la possibilità di garantire un risparmio sulla bolletta energetica dei cittadini, anche in considerazione di quanto riportato nella "Legge Marzano".

La parola passa poi al rappresentante di **Terna** che legge il contenuto di una nota, consegnata agli atti della CdS. Da parte della società viene rilasciato il "Nulla contro" per quanto riguarda il progetto relativo alla realizzazione del collegamento di interconnessione in oggetto, fatto salvo quanto di seguito riportato. In conseguenza delle modifiche elettromeccaniche intervenute in questi anni nella stazione di Verderio, sono state condivise con Greenconnector alcune modifiche non sostanziali, totalmente all'interno dei confini catastali previsti da Greenconnector. Esse parzialmente modificano la sola disposizione elettromeccanica originaria e sono riportate nei disegni-stralcio (allegati alla nota). A valle dell'aggiudicazione degli appalti e delle forniture, Greenconnector fornirà a Terna i dettagli costruttivi per le necessarie verifiche in fase esecutiva. Pertanto Terna esprime parere positivo al progetto e di coerenza con il Piano di Sviluppo della rete nazionale.

Si fa presente che in ogni caso la società TERNA, in qualità di Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale, vede con particolare favore ogni soluzione tecnica che permetta di massimizzare l'utilizzo delle interconnessioni con l'estero, nel rispetto della sicurezza e continuità del servizio del sistema elettrico.

Prende poi la parola il rappresentante della **Regione Lombardia** che riassume il ruolo della Regione nell'ambito del procedimento individuato dalla L. 239/2004, che prevede il rilascio dell'intesa. Nel caso specifico la Regione solleva due questioni.

La prima è relativa all'accertamento della conformità urbanistica.

Il rappresentante della Regione sottolinea che, in casi particolarmente complessi come quello oggi in discussione, l'opportunità di informare della convocazione della riunione anche la Direzione Territorio e Urbanistica Regionale, essendo il referente regionale per il MITT, in modo che questa possa allineare le proprie attività con la tempistica della CdS e la prevedibile chiusura del procedimento.

La Conferenza ribadisce che tale endoprocedimento, come previsto dalla normativa (L.239/2004), è di competenza dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, ed è quindi da esso gestito. Ne consegue che tale Amministrazione è il referente istituzionale per l'iter autorizzatorio ed è quindi invitata alla Conferenza di Servizi.

La seconda questione, posta dal rappresentante regionale, riguarda la possibilità che il progetto in istanza possa ricadere nella procedura di VIA regionale. Infatti, anche se la VIA statale è prevista solo per cavi interrati in corrente alternata con una lunghezza superiore a 40 km, gli allegati al "Codice Ambiente" del recente DLgs 4/2008 che attribuiscono le competenze alle Regioni, non sono altrettanto chiari. Per questo motivo si è aperto un confronto tra la Regione e la Greenconnector relativamente a questo aspetto oltre che a quello relativo all'applicabilità della nuova norma a questa specifica istanza in autorizzazione. A tale proposito il proponente ha consegnato una memoria nella quale viene

motivata l'esclusione del procedimento dalla VIA. Tale memoria è ora al vaglio dell'Avvocatura Regionale che è chiamata ad esprimersi al riguardo. In considerazione del permanere di tale incertezza, il rappresentante della Regione chiede di sapere se la riunione della CdS possa essere considerata preliminare piuttosto che decisoria. Peraltro è importante confermare la data dell'avvio procedimento in quanto fornisce indicazioni sull'assoggettabilità dell'istanza in oggetto al DLgs 4/2008, che ha integrato il Codice Ambiente.

Il rappresentante del **MiSE-DGERM** chiarisce che le CdS servono ad acquisire i pareri degli Enti/Amministrazioni coinvolti al fine di procedere all'autorizzazione dell'opera. Quindi, se non emergono particolari problematiche, già la prima riunione può essere considerata decisoria. Nel caso specifico si sollecita la Regione ad esprimersi quanto prima e poi si valuterà come procedere.

Per quanto riguarda le date di riferimento dell'istanza, questa è stata acquisita il 28 gennaio 2008 e l'avvio del procedimento è stato comunicato in data 8 febbraio 2008

Viene infine data lettura dei pareri pervenuti (**allegato**), soffermandosi su quelli più articolati, tra cui quello di Verderio Superiore che ha trasmesso una delibera proprio in concomitanza della riunione della CdS.

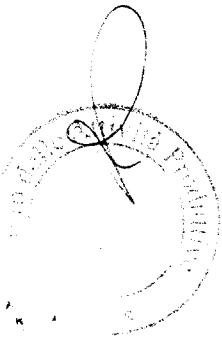
Terminati gli interventi il rappresentante del **MiSE-DGERM**, in qualità di responsabile del procedimento, riassume le risultanze dell'odierna riunione della CdS, puntualizzando alcuni aspetti.

Il principale richiamo è riferito alle problematiche sollevate in merito al destino delle rimanenti parti dell'oleodotto e delle opere annesse, che non saranno utilizzate dal progetto. Il MiSE prende atto delle richieste delle Amministrazioni Locali e avrà un chiarimento al riguardo anche con la Regione, ma ritiene che, essendo ormai condivise gran parte delle compensazioni ambientali, quest'ulteriore richiesta non possa diventare pregiudizievole nei riguardi dell'iniziativa nel suo complesso, che si ricorda essere di valenza nazionale. Occorrerà verificare anche presso altre strutture dello stesso MiSE gli aspetti relativi alle servitù di oleodotto.

In conclusione il rappresentante del MiSE-DGERM rilevando le risultanze emerse nel corso dell'odierna riunione sono complessivamente favorevoli all'iniziativa, dichiara di restare in attesa del provvedimento d'intesa da parte della regione Lombardia, e dell'esito del chiarimento da parte della stessa avviato presso i propri uffici, in merito alla procedura di VIA che, qualora risulti necessaria, sarebbe di competenza regionale; in merito si augura che, nel frattempo, su questo specifico aspetto, arrivi anche un chiarimento da parte del Ministero dell'Ambiente.

La riunione termina alle ore 13,00.


Il responsabile del Procedimento
(Ing. Gianfelice Poligioni)



Ministero dello Sviluppo Economico

CONFERENZA DI SERVIZI PER AUTORIZZAZIONE:

9 luglio 2008

**Collegamento (merchant-line) in corrente continua (400 kV - 1000 MW) tra l'Italia e la Svizzera
Dalla stazione elettrica a 380 kV di Verderio, fino al confine di stato. - Greenconnector S.r.l.
(EL-117)**

Amministrazioni	Rappresentante	Rappresentante delegato	Telefono	Fax	e-mail	FIRMA
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO D.G.E.R.M. - Ufficio XIV Via Molise, 2 - 00187 ROMA	Ing. Gianfelice Poligioni		0647052115	06.47887757 06.47052534	gianfelice.poligioni@sviluppoeconomico.gov.it	
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE - D. G. della Difesa del Suolo Via C. Colombo, 44 - 00161 ROMA	ALBERTO CESALINI	RICCHI G. LOPI W.				
Greenconnector S.r.l. Largo Donegani, 2 - 20121 MILANO		CLAUDIO SANTUCCI	+41 79 3541348	+41 91 8272512	C.SIANOTI@WDENERGY.COM	
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI D.G. per la dighe, le infrastrutture idriche ed elettriche Via Nomentana, 2 - 00161 ROMA	ING CLAUDIO RINALDI	SANTUCCI FRANCESCO	06 441233 36	06 4420 7535	francesco.santucci@wdenergy.com	
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI D.G. per lo Sviluppo del Territorio Via Nomentana, 2 - 00161 ROMA						
MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI DIPARTIMENTO - D.G. Ufficio II Via G.Ribotta, 5 - 00144 ROMA						
MINISTERO DELLA DIFESA D.G. Lavori e Demanio (GENIODIFE) II Reparto - 6° Div Piazza della Marina, 4 - 00196 ROMA						
MINISTERO DELLA DIFESA Comando 1° Reg. Aerea II Reparto Territorio e Patrimonio Piazza Novelli, 1 - 20129 MILANO						

9 luglio 2008



Collegamento (merchant-line) in corrente continua (400 kV - 1000 MW) tra l'Italia e la Svizzera
 Dalla stazione elettrica a 380 kV di Verderio, fino al confine di stato. - Greenconnector S.r.l

(EL-117)

Amministrazioni	Rappresentante	Rappresentante delegato	Telefono	Fax	e-mail	FIRMA
MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA MILITARE Comando in Capo del Dip.to Militare Marittimo dell'Alto Tirreno Ufficio Infr./Demanio/S.I.P.P. Viale Amendola, 7 - 19100 LA SPEZIA						
MINISTERO DELLA DIFESA Comando Militare Esercito Lombardia Ufficio Affari Territoriali e Presidari Via V. Monti, 59 - 20175 MILANO						
MINISTERO DELL'INTERNO Dip.to dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile - Area Rischi Industriali Via Cavour, 5 - 00184 ROMA		SENGO PULCINI				Senzo Sengoni
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO E COMUNICAZIONI DG Pianificazione e Gestione dello Spettro Radioteletrico - Uff. III Viale America, 201 - 00144 ROMA		SPINOSI ROSE	06/54442538	06/54221682	rosa.spinosi@comunicazioni.it	Spinosi Rosa
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO E COMUNICAZIONI D.G. per i Servizi di Comunicazione Elettronica e Radiodiffusione - Uff. II Viale America, 201 - 00144 ROMA		LINO BERNARDINI	02.67669758	02.67655576		Lino Bernardini
REGIONE LOMBARDIA Presidenza Via Fabio Filzi, 22 - 20124 MILANO		ITALO RIZZI		0342531332		Italo Rizzi
REGIONE LOMBARDIA D. G. Reti e Servizi di Pubblica Utilità U.O. Reti e Infrastrutture - Sviluppo Reti e Invest. Via Stresa, 24 - 20125 MILANO		MARCO TOLGONA	0341/285236	0341/285237	marco.molgona@provincia.lecco.it	Marco Molgona
PROVINCIA DI SONDRIO Presidenza Corso XXV Aprile, 22 - 23100 SONDRIO						
PROVINCIA DI COMO Presidenza Via Borgovico, 148 - 22100 COMO						
PROVINCIA DI LECCO Presidenza Piazza Lega Lombarda, 4 - 23900 LECCO						

9 luglio 2008

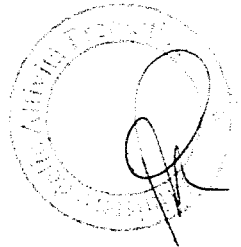
Collegamento (merchant-line) in corrente continua (400 kV – 1000 MW) tra l'Italia e la Svizzera
Dalla stazione elettrica a 380 kV di Verderio, fino al confine di stato. - Greenconnector S.r.l

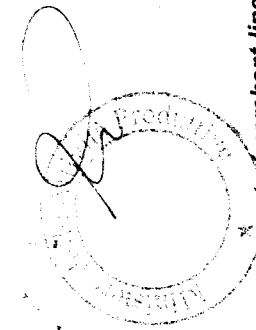
Amministrazioni	Rappresentante	Rappresentante delegato	Telefono	Fax	e-mail	FIRMA
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI ARCHITETTONICI E DEL PAESAGGIO della Lombardia Corso Magenta, 24 - 20123 MILANO						
SOPRINTENDENZA dei Beni Architettonici e per il Paesaggio dei Beni Architettonici e per il Paesaggio della Lombardia Occidentale Piazza Duomo, 14 - 20122 MILANO						
SOPRINTENDENZA per i Beni Archeologici della Lombardia Via Edmondo De Amicis, 11 - 20123 MILANO						
Comunità Montana Valchiavenna Via della Marmirola, 3 - 23022 CHIAVENNA (SO)		Z TACCO RIZZI				
Comunità Montana Alto Lario Occidentale Via Tolomeo Gallo - 22015 GRAVEDONA (CO)						
Comunità Montana Lario Orientale Via Vasena, 4 - Sala al Barro - 23856 GALBIATE (LC)						
Comunità Montana Valsassina Valvarrone, Val d'Esino e Riviera Via Fornace Merlo, 2 - 23816 BARZIO (LC)						
Comunità Montana Valtellina di Morbegno Viale Stelvio, 23/A - 23017 MORBEGNO (SO)						
Consorzio Riserva Naturale Pian di Spagna e Lago di Mezzola Via della Torre 1/A - 22010 SORICO (CO)						
Parco Adda Nord Villa Gina, Concesa, Via Padre B. Calvi 20056 TREZZO SULL'ADDA (MI)						
Consorzio del Lario e Laghi Minori Piazzale Vittorio Emanuele, 4 - 22017 MENAGGIO (CO)						
Autorità di Bacino del Fiume Po Via Garibaldi, 75 - 43100 PARMA						
AIPO Via Garibaldi, 75 - 43100 PARMA						
TERNIA SpA Via Arno, 64 - 00192 ROMA		OTTIMO ALESSANDRO	0683138865	0683138858	almondue.ottimo@terna.it	

9 luglio 2008

**Collegamento (merchant-line) in corrente continua (400 kV – 1000 MW) tra l'Italia e la Svizzera
Dalla stazione elettrica a 380 kV di Verderio, fino al confine di stato. - Greenconnector S.r.l**

Amministrazioni	Rappresentante	Rappresentante delegato	Telefono	Fax	e-mail	FIRMA
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO Uff XXII (Ex UNMIG - Ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi e la Geotermia) Via Zamboni, 1 - 40125 BOLOGNA						
Agenzia delle Dogane Ufficio delle Dogane di Como Via Regina Teodolinda 2 - 22100 COMO						
ENAC - Dip. Sicurezza/Area Infrastrutture Aeroportuali Servizio Operatività Via di Villa Ricotti, 42 - 00144 ROMA						
ENEL Distribuzione S.P.A. Divis. Infrastrutt. e Reti - Macro Area Territ. Lombardia Sviluppo Rete - Unità Progettazione Lavori e Autorizzazioni Via Beruto, 18 - 20131 MILANO						
ENI SpA Divisione Gas & Power/Unità PROCO Piazza Yanoni, 1 - 20097 San Donato Milanese (MI)						
SNAM Rete Gas Distretto Nord Via Cesare Zavattini, 3 - 20097 San Donato M.se (MI)						
RFI (Rete Ferroviaria Italiana) S.p.A. Via Breda, 28 - 20126 MILANO						





Ministero dello Sviluppo Economico

CONFERENZA DI SERVIZI PER AUTORIZZAZIONE:

9 luglio 2008

Collegamento (merchant-line) in corrente continua (400 kV - 1000 MW) tra l'Italia e la Svizzera

Dalla stazione elettrica a 380 kV di Verderio, fino al confine di stato. - Greenconnector S.r.l

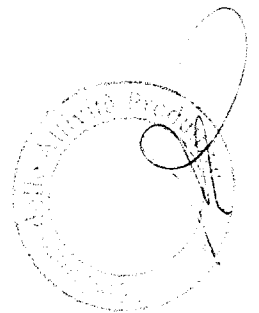
(EL-117)

Amministrazioni	Rappresentante	Rappresentante delegato	Telefono	Fax	e-mail	FIRMA
COMUNE DI MADESIMO Via Nazionale, 20 - 23024 MADESIMO (SO)		ITALO RIZZI				
COMUNE DI CAMPODOLCINO Via Tini, 136 - 23021 CAMPODOLCINO (SO)	Sindaco Emilio SVAVELLA	ITALO RIZZI	0343/50113	0343/50575	sandacco@comune.campodolcino.so.it	
COMUNE DI S. GIACOMO FILIPPO Via Centro, 66 - 23020 S. GIACOMO FILIPPO (SO)		ITALO RIZZI				
COMUNE DI MESE Piazza del Curto, 6 - 23020 MESE (SO)		ITALO RIZZI				
COMUNE DI CHIAVENNA Piazza Bertacchi, 2 - 23022 CHIAVENNA (SO)						
COMUNE DI PRATA CAMPOTACCIO Via Vanoni, 2 - 23020 PRATACAMPOTACCIO (SO)		ITALO RIZZI				
COMUNE DI GORDONA Via Roma, 24 - 23020 GORDONA (SO)		U				
COMUNE DI SAMOLACO Via Provinciale Trivulzia, 12 - 23027 SAMOLACO (SO)		U				
COMUNE DI NOVATE MEZZOLA Piazza Europa, 1 - 23025 NOVATE MEZZOLA (SO)		U				
COMUNE DI VERCEIA Via Nazionale, 62 - 23020 VERCEIA (SO)		U				
COMUNE DI DUBINO Via Valeriana, 52 - 23015 DUBINO (SO)						

9 luglio 2008

**Collegamento (merchant-line) in corrente continua (400 kV – 1000 MW) tra l'Italia e la Svizzera
Dalla stazione elettrica a 380 kV di Verderio, fino al confine di stato. - Greenconnector S.r.l
(EL-117)**

Amministrazioni	Rappresentante	Rappresentante delegato	Telefono	Fax	e-mail	FIRMA
COMUNE DI SORICO Via Cesare Battisti, 2 - 22010 SORICO (CO)						
COMUNE DI GERA LARIO Piazza Risorgimento, 1 - 22010 GERA LARIO (CO)						
COMUNE DI DOMASO Via Garibaldi, 81 - 22013 DOMASO (CO)						
COMUNE DI GRAVEDONA Piazza S. Rocco - 22015 GRAVEDONA (CO)						
COMUNE DI PIANELLO DEL LARIO Fraz. Calozzo, 1 - 22010 PIANELLO DEL LARIO (CO)						
COMUNE DI CREMIA Piazza della Gloria, 1 - 22010 CREMIA (CO)						
COMUNE DI S. SIRO Località S. Maria - 22010 S. MARIA REZZONICO (CO)						
COMUNE DI MENAGGIO Via Lusardi, 24 - 22017 MENAGGIO (CO)						
COMUNE DI BELLAGIO Via Garibaldi, 1 - 22021 BELLAGIO (CO)						
COMUNE DI VALBRONA Via V. Veneto, 12 - 22039 VALBRONA (CO)						



9 luglio 2008

**Collegamento (merchant-line) in corrente continua (400 kV - 1000 MW) tra l'Italia e la Svizzera
Dalla stazione elettrica a 380 kV di Verderio, fino al confine di stato. - Greenconnector S.r.l.
(EL-117)**

Amministrazioni	Rappresentante	Rappresentante delegato	Telefono	Fax	e-mail	FIRMA
COMUNE DI COLICO Via Municipio, 35 - 23823 COLICO (LC)						
COMUNE DI DERVIO Piazza IV Novembre, 3 - 23824 DERVIO (LC)						
COMUNE DI DORIO Via Piave, 10 - 23824 DORIO (LC)						
COMUNE DI BELLANO Via V. Veneto, 23 - 23822 BELLANO (LC)						
COMUNE DI PERLEDO Via della Pace, 10 - 23828 PERLEDO (LC)						
COMUNE DI PERLEDO Via della Pace, 10 - 23828 PERLEDO (LC)						
COMUNE DI VARENNA Piazza Venini, 1 - 23829 VARENNA (LC)						
COMUNE DI OLIVETO LARIO Via Paolo Carcano, 1 - 23865 OLIVETO LARIO (LC)						
COMUNE DI LIERNA Via E. V. Parodi, 23 - 3827 LIERNA (LC)						
COMUNE DI MANDELLO LARIO Piazza Leonardo Da Vinci, 6 - 23826 MANDELLO DEL LARIO (LC)						
COMUNE DI ABBADIA LARIANA Via Nazionale, 120 - 23821 ABBADIA LARIANA (LC)						
COMUNE DI VALMADRERA Via Roma, 31 - 23868 VALMADRERA (LC)						
COMUNE DI LECCO Piazza Diaz, 1 - 23900 LECCO						

9 luglio 2008

Collegamento (merchant-line) in corrente continua (400 kV – 1000 MW) tra l'Italia e la Svizzera
Dalla stazione elettrica a 380 kV di Verderio, fino al confine di stato. - Greencoconnector S.r.l

(EL-117)

Amministrazioni	Rappresentante	Rappresentante delegato	Telefono	Fax	e-mail	FIRMA
COMUNE DI MALGRATE Via Agudio, 10 - 23864 MALGRATE (LC)						
COMUNE DI GALBIATE Piazza Martiri della Liberazione - 23851 GALBIATE (LC)						
COMUNE DI PESCAATE Via Giovanni XXIII, 8 - 23855 PESCAATE (LC)						
COMUNE DI GARLATE Via Statale, 497 - 23852 GARLATE (LC)						
COMUNE DI OLGINATE Via Redaelli, 16 - 23854 OLGINATE (LC)						
COMUNE DI AIRUNO Via Pizzigalli Magno, 4 - 23881 AIRUNO (LC)						
COMUNE DI BRIVIO Via Vitt. Emanuele II, 12 - 23883 BRIVIO (LC)						
COMUNE DI CALCO Via Italia, 25 - 23885 CALCO (LC)						
COMUNE DI IMBERSAGO Via Castelbarco, 1 - 23898 IMBERSAGO (LC)						
COMUNE DI ROBBIAATE Piazza della Repubblica, 3 - 23899 ROBBIAATE (LC)						
COMUNE DI MERATE Via Garibaldi, 17 - 23807 MERATE (LC)						
COMUNE DI PADERNO D'ADDA Piazza Vittoria, 8 - 23877 PADERNO D'ADDA (LC)						
COMUNE DI VERDERIO SUPERIORE Viale Rimembranze, 2 - 23878 VERDERIO SUPERIORE (LC)						

9 luglio 2008

Collegamento (merchant-line) in corrente continua (400 kV – 1000 MW) tra l'Italia e la Svizzera
 Dalla stazione elettrica a 380 kV di Verderio, fino al confine di stato. - Greenconnector S.r.l

(EL-117)

Amministrazioni	Rappresentante	Rappresentante delegato	Telefono	Fax	e-mail	FIRMA
COMUNE DI VERDERIO INFERIORE Via dei Tre Re, 31 - 23879 VERDERIO INFERIORE (LC)	SINDACO	MARINA RIZZOLLA	039. 510104	039. 513514	protocollo@comune.verderio-inferiore.pe.it	